

Codice A1409A

D.D. 12 marzo 2019, n. 177

**D.Lgs 30 giugno 1993 n. 270. Accertamento della somma di Euro 7.427.209,00 sul cap. 20890/19 dell'entrata ed impegno della somma di Euro 7.427.209,00 sul cap. 170864/19 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il finanziamento delle spese correnti.**

A norma del D.Lgs 30 giugno 1993 n. 270 lo Stato provvede al riparto, mediante delibera CIPE, del finanziamento destinato ai vari Istituti Zooprofilattici che operano sul territorio nazionale a difesa della sanità umana e animale.

In attesa di tale deliberazione sul bilancio regionale per l'anno 2019 è stato previsto uno stanziamento iniziale di € 27.852.034,76 sul cap.170864.

Dato atto dell'art. 9 undecies (Disposizioni in ambito sanitario dirette a favorire la tempestività dei pagamenti) della legge 6 agosto 2015 n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" che ha autorizzato il Ministero dell'Economia a concedere anticipazioni alle regioni relativamente al finanziamento destinato agli Istituti zooprofilattici sperimentali, in misura "non superiore all'80 per cento del valore stabilito nell'ultima ripartizione delle disponibilità finanziarie approvata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano".

Visto il Decreto FIN-2019-08 di riparto del finanziamento corrente degli Istituti zooprofilattici sperimentali – competenza 2019, disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.GE.SPE.S. - Ufficio VIII, che ha autorizzato il pagamento della prima quota di acconto, con riferimento al periodo gennaio – aprile 2019, sull'anticipazione dell'80% di quanto stabilito dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni Rep. n. 148 del 1/8/2018.

Considerato che il cap. 170864 della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2019, che alloca le risorse per il trasferimento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS PLVA) del finanziamento in questione, presenta una disponibilità all'impegno pari a € 27.852.034,76;

Considerato inoltre che l'erogazione dei trasferimenti regionali è necessaria per assicurare la continuità del servizio da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, occorre accertare sul cap. 20890/19 ed impegnare contestualmente sul cap. 170864 della spesa del bilancio 2019/2021 la somma di € 7427.209,00 a favore del succitato Istituto Zooprofilattico a titolo di primo acconto per le spese correnti relative all'anno in corso.

Dato atto che trattasi di risorse derivanti dal riparto del Fondo sanitario nazionale – quota vincolata al finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti,

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

visto il disegno di legge regionale n. 342 presentato il 19/12/2018 "Bilancio di previsione finanziaria 2019/21"

vista la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie" ed in particolare visto l'art. 1 comma 3;

vista la DGR 1-8264 del 11 gennaio 2019 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.";

#### *determina*

- di accertare per le ragioni in premessa esposte, sul cap. 20890/19 dell'entrata del bilancio regionale la somma di € 7.427.209,00, (cod. versante 220175 R.G.S.- I.GE.SPE.S.- uff. VIII)

#### **TRANSAZIONE ELEMENTARE**

CONTO FINANZIARIO E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri  
TRANSAZIONE UNIONE EUROPEA: 2 – altre entrate  
RICORRENTE:1 Entrate ricorrenti  
PERIMETRO SANITARIO: 2 Entrate della Gestione sanitaria della Regione

- di impegnare la somma di € 7.427.209,00 sul cap. 170864/19, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, a titolo di 1° acconto per le spese correnti del suddetto Istituto relativamente all'anno in corso,

#### **TRANSAZIONE ELEMENTARE**

CONTO FINANZIARIO U.1.04.01.05.015 – Trasferimenti correnti a d altre amministrazioni locali produttrici di servizi sanitari  
**COFOG** 07.2- Servizi non ospedalieri  
TRANSAZIONE UNIONE EUROPEA: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea  
RICORRENTE:3 Spese ricorrenti  
PERIMETRO SANITARIO: 4 Spese della Gestione sanitaria della Regione

- di dare atto che si tratta di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- di dare atto che i fondi impegnati non sono soggetti a rendicontazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**  
Monica Morello

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
Gianfranco Corgiat Loia